



La Protezione Civile di Canale impegnata in piazza S. Pietro

Descrizione

• Orgogliosi di esserci?

Fin dall'inizio del Giubileo, e poi in occasione dei funerali di Papa Francesco così come durante l'elezione del nuovo Pontefice, la Protezione Civile di Canale è stata presente in Vaticano, a rappresentare il Comune ma soprattutto a testimoniare un impegno sempre prestato con professionalità e costanza.

Tutti volontari ma rigorosamente dotati di voglia di esserci nella necessità, sia essa configurata nelle aree del proprio territorio così come nei grandi eventi e nelle calamità. I volontari di Canale, coordinati da Ernesto Giuffrida, erano presenti nel post terremoto di Amatrice a portare i primi soccorsi, hanno sostenuto i primi bisogni dei cittadini durante le fasi di isolamento del covid, sono stati presenti nelle manifestazioni culturali locali e dei paesi limitrofi, impegnati con profitto nella campagna di prevenzione antincendio, e nelle emergenze neve. È stata nei momenti terribili dell'esplosione del 6 gennaio quando a Canale per una fuga di gas sono crollate diverse abitazioni.

Il consigliere comunale con delega alla Protezione Civile, Joao Cersosimo, rimanendo in prima linea, indossando l'uniforme e condividendo i compiti operativi, è stato sapiente connettore con il gruppo regionale, consentendone una crescita in termini di formazione, equipaggiamento, dotazioni di mezzi e materiale d'impiego creando un collettivo affidabile e preparato.

Coordinati dalla sala operativa regionale, hanno portato il loro prezioso contributo già nelle giornate di apertura del Giubileo.

Poi la scomparsa e le esequie del defunto papa Francesco, giornate lunghe e impegnative durante le quali gli angeli con la tuta blu e gialla sono sempre stati presenti per la regolazione di flussi ai varchi di piazza San Pietro e nella distribuzione di acqua alle migliaia di persone presenti.

Impegnati con due mezzi, erano lì anche pochi giorni fa, quando è salito sullo scranno più alto della Chiesa cattolica Papa Leone XIV, godendo della prima benedizione papale.

Ci saranno anche oggi, per il primo Regina Coeli domenicale e ci saranno per la cerimonia di inaugurazione del pontificato di papa Prevost, a portare il loro contributo in una macchina organizzativa mastodontica e complessa ma altrettanto infallibile e collaudata.

Un orgoglio per il primo cittadino Alessandro Bettarelli, che ha creduto sempre nei progetti di qualificazione e promozione del Gruppo di Protezione Civile al quale va il plauso dell'intera Amministrazione comunale.

Gianluca Di Pietrantonio

L'agone 2024